

Scheda di sicurezza

MIG

Scheda di sicurezza del 2/11/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MIG

Codice commerciale: 11.022

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detersivo per pavimenti; processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 - Fax

02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

Nessuno

Consigli Di Prudenza:

Nessuno

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene:

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti





3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Scheda di sicurezza MIG

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 3%	Isopropyl Alcohol	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-21194575 58-25	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 1% - < 3%	Butoxydiglycol	Numero 603-096-00-8 Index: CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-21194751 04-44	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):
inferiore al 5%: tetrasodium EDTA; tensioattivi non ionici; Profumo.
methylchlorisothiazolinone, methylisothiazolinone.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infornuto all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Scheda di sicurezza

MIG

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, inalazione di vapori e nebbie.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0
 - ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 400 ppm
 - Butoxydiglycol - CAS: 112-34-5
 - UE - LTE(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STE: 101.2 mg/m³, 15 ppm
 - ACGIH - LTE(8h): 10 ppm
- Valori limite di esposizione DNEL
 - Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0
 - Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Consumatore: 319 - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore industriale: 500 mg/m³ - Consumatore: 89 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Butoxydiglycol - CAS: 112-34-5
 - Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 - Lavoratore professionale: 101.2 mg/m³ - Consumatore: 60.7 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
 - Lavoratore professionale: 83 mg/kg/d - Consumatore: 50 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

MIG

Consumatore: 5 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 2251 mg/l

Butoxydiglycol - CAS: 112-34-5

Bersaglio: STP - Valore: 200 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 11 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.44 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.40.32 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 200 mg/l

Bersaglio: Orale - Valore: 56 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido trasparente verde	--	--
Odore:	profumo balsamico	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	10	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza

MIG

Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1,00 kg/L	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Butoxydiglycol - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 7291 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india = 2 ml/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Scheda di sicurezza

MIG

- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Butoxydiglycol - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1150 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2850 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 53 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio: N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: no

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: no

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Scheda di sicurezza

MIG

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PARAGRAFO 9:

N.A. - Non Applicabile: il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto.

Non Rilevante: il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

N.D. - Non Disponibile: il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

Scheda di sicurezza

MIG

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.